



LA VOCE DEL SANTUARIO DIOCESANO MATER DOMINI

LATERZA

20 SETTEMBRE 2015

Colomba tutta pura

“O mia colomba, che stai nelle fenditure della roccia,...., mostrami il tuo viso, fammi sentire la tua voce....” (Ct 2,14)

La colomba è simbolo dello Spirito Santo, del vento di Dio che passa, soffia e crea dal nulla ogni cosa. *“Ora la terra era informe e deserta e le tenebre ricoprivano l’abisso e lo spirito di Dio aleggiava sulle acque” (Gn 1,1-2) E’ scritto: lo Spirito di Dio aleggiava. Il verbo “aleggiare” fa pensare ad un volatile che muove “le ali” per far vento e muovere le acque perché la potenza dello Spirito Creatore trasformi, crei, faccia dal nulla tutte le cose. La Creazione porta all’immagine della colomba che raffigura lo Spirito di Dio-Creatore. In tutta la sacra scrittura la colomba è simbolo dello Spirito Santo con i suoi ineffabili doni; segno di purezza, di candore, di santità. Gesù è colomba ferita dal cui costato sgorgano sangue e acqua per la nostra purificazione. Nel Santuario “Mater Domini” nella volta del presbiterio è rappresentato lo Spirito Santo sotto forma di colomba ferita al petto, immagine che richiama il costato di Cristo trafitto, nel quale ogni cristiano può trovare rifugio, consolazione, vita. “Se uno entra attraverso di me, sarà salvo; entrerà e uscirà e troverà pascolo”. (Gv 10,9) “Se uno entra attraverso di me, attraverso il mio costato aperto dalla lancia, se entra con la fede, con la passione e la compassione, sarà salvo, come la colomba che si rifugia nella fenditura della roccia (Ct 2,14) per sfuggire, all’avvoltoio che le dà la caccia. La semplicità della colomba riedifica ciò che l’astuzia dell’antico serpente ogni giorno distrugge, e distrusse nel primo uomo. Leggiamo nella Genesi che al tramonto la colomba ritornò da Noè nell’arca, portando nel suo becco un ramo di ulivo con le foglie verdeggianti (segno di pace). (Gen 8,11) Colomba è come dire colens lumbos, che cura i lombi, e simboleggia la semplicità e la purezza, virtù che curano i lombi, perché combattono e reprimono la lussuria. Questa colomba va da Noè nell’arca, cioè dal penitente, ed entra nella sua mente: e questo al tramonto, quando in lui si raffredda il sole della prosperità mondana e l’ardore della concupiscenza carnale. Porta il ramo di ulivo con le foglie verdeggianti. Nel ramo è raffigurata la costanza della volontà; nell’ulivo la serena tranquillità della coscienza; nelle foglie verdeggianti la parola della salvezza. La colomba porta tutto questo, quando nella mente del penitente entra la semplicità. (Gesù ci esorta ad essere semplici come la colomba) Lo Spirito Santo rende l’anima umile e povera. “Verso chi volgerò il mio sguardo, se non all’umile, ossia al povero e al contrito di spirito?” (Is 66,2) Infatti su Gesù, al fiume Giordano, discese lo Spirito in forma di colomba (Mt 3,16), volatile mansueto e che ha come canto il gemito, perché tutto il suo interno è pieno di fiele e , quindi, sembra che si lamenti per l’eccesso di amarezza. Così il penitente prorompe in gemiti di dolore, perché è tutto pieno dell’amarezza della contrizione. “....gemo come una colomba.” (Is 38,14) Nel Cantico dell’amore, quando lo sposo parla alla sposa: “I tuoi occhi sono come colombe sopra ruscelli di acqua: esse sono lavate nel latte e si fermano presso abbondanti acque correnti.” (Ct 5,12) Negli occhi è raffigurata l’accorta vigilanza. La colomba che vola sulle acque previene lo sparviero che tenta d’assalirla. E noi sui rigagnoli del piacere, dobbiamo prevenire il diavolo. Il latte simboleggia la gioia della coscienza confortata dalla speranza della misericordia divina. (**“ I Sermoni ” – S. Antonio di Padova**) Maria è “Colomba tutta pura” e non c’è creatura che è come Lei. Pensata da Dio, da sempre, è tutta bianca, senza ombra di peccato, immacolata, creata per essere la Madre dei redenti. Vince con la sua purezza e il suo candore, l’antico avversario, il serpente, il diavolo, cui schiaccia la testa. La bellezza di Maria preannuncia la Chiesa voluta dallo Sposo, tutta santa e immacolata. “Come sei bella, amica mia, come sei bella! Gli occhi tuoi sono colombe, dietro il tuo velo.” (Ct 4,1) Maria, Madre della Chiesa, vuole donarci candore, semplicità, purezza. “Tutta bella tu sei, amica mia, in te nessuna macchia.” (Ct 4,7) Così lo sposo del Cantico dell’amore si rivolge alla sua sposa, Madre della Chiesa e così vuole che sia tutta la Chiesa. Maria è la colomba splendente d’argento e d’oro alla quale dobbiamo continuamente guardare per essere anche noi luce di Dio nel mondo. “....splendono d’argento le ali della colomba, le sue piume di riflessi d’oro.” (Sal 68,14) La colomba è il simbolo d’Israele che si adorna di ogni virtù, combattendo l’avversario. Maria è la colomba ferita*

al petto perché è cooperatrice della salvezza umana, nella passione e morte di suo Figlio. *“E anche a te una spada trafiggerà l’anima.”* (Lc 2,35) Maria è ferita con il martirio del suo cuore già dalla profezia del vecchio Simeone. La colomba ferita nello Spirito, è la creatura fulgente di bellezza soprannaturale. *“In te, o Vergine, Dio ha posto come in un cielo purissimo e limpido la sua tenda ed esce da te come sposo dalla stanza nuziale.”* (San Sofronio vescovo) (cfr Sal 18,6) *“Chi è costei che sorge come l’aurora, bella come la luna, fulgente come il sole.”* (Ct 6,10) E’ la Vergine purissima; è la candida colomba che passa sopra la terra senza macchiarsi, chiamando a conversione; è la mistica rosa che manda soave profumo; la stella luminosa del mattino. S.Efrem canta la perfetta purezza e santità di Maria: *“Tu, o Cristo, e la tua Madre, siete i soli veramente belli perché in Te, o Signore, non vi è ombra, in tua Madre non vi è macchia.”* Dalla *“colomba tutta pura”* dobbiamo imparare ad essere puri. La Vergine Maria ci ricorda i comandamenti della purezza, che non dobbiamo mai dimenticare, del rispetto del corpo e dell’amore, che sono il 6° ed il 9°. San Paolo dice: *“Non illudetevi: né immorali, né idolatri, né adulteri.....erediteranno il regno di Dio.”* (1 Cor 6,9-10) Dobbiamo imitare la Vergine Maria ed essere puri perché siamo membra del Corpo mistico di Cristo; siamo templi dello Spirito Santo. Ce lo ricorda ancora San Paolo: *“...glorificate Dio nel vostro corpo.”* (1 Cor 6, 15-20) Per essere puri dobbiamo vigilare e pregare. Affidiamoci a Maria, purissima colomba, e Lei saprà condurci per le vie della santità.

Nel cuore del Messaggio di Lourdes: Parole Straordinarie

La terza parola della Vergine: ***“Non vi prometto di rendervi felici in questo mondo, ma nell’altro”***. Conosciamo il mondo della violenza, della menzogna, della sensualità, del profitto, della guerra. Ma conosciamo anche il mondo della carità, della solidarietà, della giustizia. Quando Gesù nel Vangelo ci invita a scoprire il Regno dei Cieli, ci invita a scoprire, nel mondo così come è, un *“altro mondo”*. Lì dove c’è l’amore, Dio è presente. La Vergine Maria trasmette a Bernadette la certezza di una terra promessa che non potrà essere raggiunta se non al di là della morte. Sulla terra ci sono i fidanzamenti; le cerimonie nuziali sono per il dopo, sono per il Cielo.

Mediazione

Il vostro cuore sia sempre il tempio dello Spirito Santo. Gesù e Maria vi confortino, vi aiutino nel sopportare le molestie che il nemico della nostra salute sempre con vecchie e nuove insidie vi tende. Così sia. **San Pio** (Epist. I p.548)

PREGHIERA

Colomba tutta pura

Vergine Maria, per il tuo immacolato concepimento, per la tua semplicità e umiltà, sei per noi “colomba tutta pura e non c’è creatura pari a Te. “In Te, o Vergine, Dio ha posto come in un cielo purissimo e limpido la sua tenda e esce da Te come sposo dalla stanza nuziale”. In Te lo Spirito Santo abita stabilmente e sei candida colomba, sempre in volo sulla terra, che chiama i suoi figli a conversione, per rinnovare la faccia della terra. Aleggia intorno a noi e su di noi perché lo Spirito di Dio, che abbiamo ricevuto nel sacramento del Battesimo, possa rendere la nostra anima umile, semplice, povera in spirito per il regno dei cieli. Adornaci delle tue virtù per poter splendere della luce di Dio in questo mondo bisognoso di conversione. Donaci di essere membra pure del Corpo mistico di tuo Figlio. Vogliamo essere tuoi apostoli dell’amore e portatori di verità. Vieni, o Vergine Maria, ad irradiarci con la tua purezza. O Colomba tutta pura, disperdi i nemici che insidiano la nostra anima, ci fanno peccare e perdere la grazia di Dio. Dacci una vita pura che rispecchi la stessa tua vita. Ricordaci le parole di Gesù: “Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio” per vivere di purezza e santità. Amen. (“In Te.....” San Sofronio, vescovo)

LETTURA E MEDITAZIONE : Ct 2,8-17; Ct 4; 1 Cor 6

IMPEGNO DI VITA: Vivere la purezza

PREGHIERA: S. Rosario per i migranti e i malati

SANTI MEDICI, COSMA E DAMIANO

Pregate per noi!

Il Rettore

Zelatori e Zelatrici